

ORDINE DEL GIORNO n. 280

Oggetto: “Inserimento della Strada Statale 28 del Colle di Nava nel Contratto di programma 2026-2030 tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Anas” - Collegato DDL 81

Il Consiglio regionale

premessato che

- la Strada Statale 28, dal Colle di Nava (che unisce il Cuneese e la provincia di Imperia) parte dal Comune di Genola (CN) ed arriva fino al centro abitato di Imperia;
- la strada è gestita interamente da Anas;
- nel 2019 era stata annunciata l'appaltabilità dei tre interventi che ancora non sono terminati;
- il Contratto di programma è l'atto che regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (amministrazione concedente) e l'ANAS S.p.A. (società concessionaria della rete stradale ed autostradale italiana di interesse nazionale) in ordine agli investimenti per la realizzazione di nuove opere e la manutenzione della rete stradale di interesse nazionale;

sottolineato che

- la SS28 risulta essere eccessivamente gravata da un traffico non proporzionato con il suo status di strada extraurbana secondaria, con l'aggravamento della situazione legata ai lavori in corso;
- negli ultimi anni i lavori sulla SS28 erano stati preventivati con Contratto di programma Anas 2016-2020;
- sarebbe necessario che nel Contratto di programma 2026-2030 fosse presente il completamento della manutenzione straordinaria della SS28 per permettere il prima possibile di avere un flusso di traffico in linea con le necessità;
- l'ultimo intervento di rilievo risulta essere la galleria paramassi tra Ceva e Nucetto a seguito degli eventi alluvionali del 1994, che venne realizzato grazie anche all'intervento decisivo della Regione;

impegna la Giunta regionale

a mettere in opera ogni azione utile con i livelli istituzionali superiori deputati a realizzarli per arrivare ad inserire i necessari lavori di manutenzione straordinaria sulla Strada Statale 28 del Colle di Nava nel Contratto di programma Anas 2026-2030.

---==oOo===---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità dei votanti nell'adunanza consiliare dell'8 luglio 2025